PNRR: IN UMBRIA 805 PROGETTI REGISTRATI SU REGIS, DI CUI 88 IN COLLAUDO

A Perugia un incontro per i funzionari dei Comuni con un focus sulle novità del circuito finanziario del Pnrr e i nuovi adempimenti previsti per gli enti locali

Perugia, 5 luglio 2025 – **Sono 805 i progetti umbri registrati su Regis** (Rete gestionale integrata per la transizione digitale) **dal Mef** (Ministero dell'Economia e delle Finanze), **per un finanziamento totale di 517.612.476,60 euro da elargire tramite fondi Pnrr** (Piano nazionale di ripresa e resilienza), **di cui il 32,2% di pagamenti effettuati (pari a 166.824.577,76 euro) e il 31,7% di spesa rendicontata (per 164.027.976,92 euro). Ad oggi ne sono in collaudo 88 mentre 242 sono in esecuzione.** Sono questi alcuni dati emersi nel corso dell'iniziativa intitolata ***"Dm del Mef del 6 dicembre 2024 e le novità riguardanti il circuito finanziario del Pnrr rivolto agli Enti locali"***, organizzata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato, Anci Umbria, dall' Ispettorato Generale per il Pnrr del Mef, in collaborazione con il Servizio Help Desk della Regione Umbria, nato in supporto agli enti locali.

La giornata di approfondimento, che si è svolta venerdì 4 luglio presso la sala del Consiglio del palazzo della Provincia di Perugia, era dedicata al Decreto del Mef del 6 dicembre 2024, con un focus sulle novità riguardanti il circuito finanziario del Pnrr e i nuovi adempimenti previsti per gli enti locali. **Sono stati circa 40 funzionari comunali umbri**, responsabili della gestione dei progetti Pnrr, **che hanno preso parte all'iniziativa**, a conferma dell'interesse e della necessità di un confronto diretto su un tema tanto tecnico quanto cruciale per la corretta attuazione del Piano.

Ad aprire i lavori sono stati Paola Severini, direttrice della Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia e Terni; Silvio Ranieri, segretario generale Anci Umbria, Francesco Zepparelli, dirigente del Servizio coordinamento Pnrr e Pnc della Regione Umbria, Antonella Merola, direttrice Ufficio VII Assistenza Tecnica del Mef dell'Igpnrr (Ispettorato generale per il Piano nazionale di ripresa e resilienza). **La giornata è stata tenuta dagli esperti dell'assistenza tecnica**, **controlli e monitoraggio dell'Ispettorato Generale per il Pnrr**, che hanno illustrato i contenuti del Decreto, le implicazioni operative per i Comuni, le novità sul sistema Regis e le modalità aggiornate per i trasferimenti finanziari nel 2025.

Nel corso del suo intervento **Silvio Ranieri**, segretario generale di Anci Umbria, ha dichiarato che *"incontri come questo sono fondamentali per rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali e affrontare in modo concreto e operativo un tema strategico come il circuito finanziario del Pnrr. I Comuni – ha proseguito – si trovano a gestire anticipazioni continue: per questo è essenziale garantire flussi finanziari certi, tempestivi e fluidi, e confrontarsi sugli strumenti a disposizione, al fine di assicurare efficacia, efficienza e sostenibilità nella realizzazione dei progetti. L'iniziativa si inserisce in un percorso strutturato di accompagnamento e supporto agli enti locali. Fin dall'avvio dell'attuazione dei progetti Pnrr, Anci Umbria, Regione Umbria, Ragioneria Territoriale dello Stato e Prefettura hanno lavorato in sinergia con l'obiettivo di trasformare la sfida del Pnrr in un'opportunità di crescita sostenibile e duratura per il territorio".*

AVVISO PER LA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO SERVICE DESIGN PER INTERVENTI VOLTI AL RAFFORZAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALL'UTENZA STRANIERA – PROGETTO FAMI I.R.I.S.

FAMI 2021-2027
FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
O.S.2 MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE

PROG 1081 – I.R.I.S.
CUP: F69I24000600007

"INFORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA"

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO SERVICE DESIGN PER INTERVENTI VOLTI AL RAFFORZAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALL'UTENZA STRANIERA (WP3)

Allegati

PROG 1081_IRIS_AVVISO ESPERTO SERVICE DESIGN
PROG 1081_IRIS_AVVISO ESPERTO SERVICE DESIGN -signed
ALLEGATO 1_Domanda di iscrizione – PDF
ALLEGATO 1_Domanda di iscrizione
ALLEGATO 2_ SCHEDA SINTESI ATTIVITÀ – PDF

ALLEGATO 2_ SCHEDA SINTESI ATTIVITÀ

PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE: ANCI UMBRIA E COMUNI CAPOFILA PARTECIPANO ALLA CONDIVISIONE PROGETTO REGIONALE

L'incontro a Palazzo Broletto con la direttrice Regionale Salute e Welfare, Daniela Donetti

Perugia, 2 luglio 2025 – Dare vita ad un Piano Socio-sanitario Territoriale della Regione Umbria condiviso con sindaci, assessori e dirigenti alle politiche sociali dei Comuni capofila delle dodici zone sociali. Con questo obiettivo è stato organizzato un incontro, che si è tenuto martedì scorso (1° luglio) a Palazzo Broletto a Perugia, per **una prima condivisione delle strategie regionali**, a cui hanno partecipato i rappresentanti di Anci Umbria, la direttrice salute e welfare della Regione Umbria, Daniela Donetti, e alcuni membri del gruppo di lavoro regionale, tra cui Valentina Battiston, dirigente del Servizio programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria della Regione Umbria, ed Emilio Paolo Abbritti, direttore del Distretto del Trasimeno dell'Usl Umbria 1.

"Esprimo soddisfazione per questo importante momento di confronto, – ha dichiarato **Federico Gori**, presidente di Anci Umbria – *che considero un segnale concreto di un metodo di lavoro partecipato, capace di valorizzare l'ascolto e*

l'attenzione verso i territori. È evidente come la Regione Umbria, insieme alla direttrice della Direzione Salute e Welfare, Daniela Donetti, abbia scelto di intraprendere un percorso di costruzione condivisa, in cui i Sindaci e le amministrazioni locali sono coinvolti in modo attivo e responsabile. Questa impostazione ci consente di affrontare con maggiore efficacia le criticità che le nostre comunità si trovano a vivere quotidianamente in ambito socio-sanitario. Al tempo stesso, rappresenta uno stimolo a costruire insieme strumenti e percorsi che incideranno in maniera concreta sulla qualità della vita dei cittadini umbri. Numerosi sono stati, inoltre, gli elementi di natura sociale emersi durante il confronto che, integrati alla componente sanitaria, ci offrono una prospettiva di crescita culturale. Un'evoluzione che può guidarci verso un approccio più innovativo, coerente e integrato nell'affrontare tematiche complesse – ha concluso Gori – *legate alla presa in carico e alla cura della persona, nella sua interezza e dignità".*

Il Piano Socio-sanitario Territoriale, che si inserisce all'interno del Piano Socio-sanitario Regionale 2025-2030, mira a colmare il vuoto programmatico che caratterizza il sistema sanitario umbro dal 2009, quando fu approvato l'ultimo Piano sanitario. **La novità principale è l'approccio integrato socio-sanitario**, reso necessario dalle trasformazioni imposte dalla pandemia e dall'evoluzione dei bisogni della popolazione.

"Il metodo di lavoro individuato dalla Giunta regionale e dalla dirigente Donetti è corretto, in quanto prevede una reale partecipazione dei territori e del terzo settore, che sono i reali protagonisti. Bene anche che si parli di Piano socio-sanitario, questione primaria per i Comuni, la cui mancanza di integrazione viene sofferta. Ottima, infine, l'impostazione per cui le Case della Comunità diventeranno dei veri e propri luoghi di riferimento per i territori", ha rimarcato anche **Costanza Spera**, coordinatrice della

Commissione Welfare di Anci Umbria.

L’incontro segna l’avvio del confronto istituzionale che precederà la fase di partecipazione territoriale più ampia. Nel corso dell’iniziativa i Sindaci e i vari rappresentanti di Anci Umbria hanno sottolineato l’importanza della massima partecipazione dei rappresentanti comunali, considerato il ruolo centrale che i territori dovranno svolgere nell’attuazione delle politiche socio-sanitarie regionali. Il Piano si inserisce in una strategia più ampia che punta al potenziamento della prevenzione, al rafforzamento delle cure domiciliari, alla telemedicina e allo sviluppo delle Case e degli Ospedali della Comunità, con particolare attenzione alle sfide dell’invecchiamento della popolazione e della crescita della cronicità.

SOTTOSCRITTO PROTOCOLLO CON ANCESCAO UMBRIA

Perugia, 30 giugno 2025 – Siglato un protocollo d’intesa tra Anci Umbria e il coordinamento regionale Ancescao, sottoscritto sabato scorso durante il direttivo regionale dell’Associazione nazionale dei centri sociali, Comitati anziani e orti della Regione Umbria, che si è tenuto presso la sede del Centro sociale anziani di Ciconia di Orvieto.

Il documento, frutto di un dialogo attivo e costruttivo, sancisce una collaborazione reale tra l’associazione dei Comuni umbri e la rete dei Centri sociali affiliati ad Ancescao, con l’obiettivo di valorizzare il ruolo che questi ultimi svolgono quotidianamente a servizio delle comunità locali, in particolare nella promozione dell’invecchiamento

attivo, della partecipazione civica, della solidarietà tra generazioni e del benessere sociale diffuso.

Il protocollo prevede impegni reciproci. Anci Umbria si attiverà per promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle attività dei Centri Sociali presso i Comuni associati, facilitando l'accesso a bandi e risorse del Fondo sociale regionale, riducendo gli ostacoli burocratici e favorendo il dialogo istituzionale. Inoltre, invierà a tutti i Comuni della regione il testo del protocollo, con l'obiettivo di sensibilizzare le amministrazioni locali che ospitano centri Ancescao.

Dal canto loro, i Centri sociali Ancescao si impegnano a garantire una presenza attiva nei territori, a valorizzare il volontariato, a promuovere iniziative inclusive e a collaborare stabilmente con i Comuni nello sviluppo di progettualità sociali condivise.

"I Centri sociali – ha inteso sottolineare Federico Gori, presidente di Anci Umbria – rappresentano un presidio vitale per la coesione sociale nei territori, soprattutto nelle aree interne e nei piccoli Comuni. Con questa intesa ribadiamo l'impegno di Anci Umbria nel sostenere e valorizzare queste realtà, che contribuiscono in modo essenziale alla qualità della vita e alla partecipazione attiva dei cittadini, in particolare delle persone anziane".

Sulla stessa linea le parole di Massimo Ciotti, presidente di Ancescao Umbria. "È una giornata importante – ha detto – perché formalizziamo un'intesa che riconosce il valore del lavoro dei nostri centri e dei nostri volontari, che ogni giorno operano per creare socialità, solidarietà e partecipazione. Ringrazio Anci Umbria per l'attenzione e la disponibilità: questo protocollo è un segnale forte di collaborazione concreta tra istituzioni e comunità".

La firma del protocollo rappresenta un passo strategico per

rafforzare il raccordo istituzionale tra Comuni e Centri sociali, nel segno della sussidiarietà e della costruzione condivisa di un welfare di comunità, più vicino alle persone e più attento ai bisogni reali.

42° ASSEMBLEA ANNUALE ANCI – BOLOGNA 12-13-14 NOVEMBRE

La 42° Assemblea Annuale Anci, dal titolo “Insieme per il bene comune”, si svolgerà dal 12 al 14 novembre 2025 a Bologna, presso BolognaFiere.

Sono già disponibili e scaricabili le note organizzative e la guida alle prenotazioni. È inoltre già possibile iscriversi.
I Comuni in regola con il pagamento delle quote associative potranno partecipare in maniera gratuita. Tutte le principali informazioni sono contenute nelle note organizzative.

NOTE ORGANIZZATIVE
GUIDA ALLA PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

ISCRIVITI

ANCI GIOVANI UMBRIA, PARTE

IN-FORMAZIONE, UN CICLO ITINERANTE DI DIBATTITI E CONFRONTO – BEVAGNA 29 GIUGNO

Prima tappa a Bevagna domenica 29 giugno

Parte inFormazione, il viaggio di ANCI Giovani Umbria nei territori!

Un percorso pensato per avvicinare ANCI Giovani al territorio, creare momenti di inFormazione, confronto e far ripartire il dibattito tra le realtà locali.

Il primo incontro si terrà a **Bevagna Domenica 29 giugno. Alle ore 16:00**, in Piazza Filippo Silvestri, per visitare il borgo durante il Mercato delle Gaite.
I lavori inizieranno alle ore 17 presso la Sala Consiliare di Palazzo Lepri, Corso Giacomo Matteotti, 70.
La giornata si concluderà con un **apericena a partire dalle ore 19:30**, presso La Dispensa Biagetti.

Un'iniziativa importante per conoscere i nostri territori e formare gli amministratori su opportunità e bandi.
Vista l'importanza dell'evento vi chiediamo calorosamente di partecipare, soprattutto ai momenti conviviali per conoscerci e scambiarsi idee e buone pratiche.

L'evento è aperto a tutti gli amministratori locali senza distinzione di età.

CONVOCAZIONE INCONTRO ON-LINE CON COORDINATRICI E COORDINATORI CONSULTE E DELEGHE TEMATICHE ANCI UMBRIA – 2 LUGLIO ORE 9,30

- **Ai coordinatori e alle coordinatrici delle consulte Anci Umbria e ai delegati tematici**

Gentili,

a seguito del completamento dell’assegnazione degli incarichi, avvenuto con le ultime nomine previste dallo statuto di Anci Umbria, è convocato un incontro con tutti i coordinatori e i delegati.

L’incontro, che si svolgerà in modalità esclusivamente on-line **mercoledì 2 luglio alle ore 9,30**, sarà utile per meglio definire compiti, responsabilità, obiettivi e modalità di lavoro.

Il link per il collegamento è stato inviato via e-mail ai destinatari. Può essere richiesto alla Segreteria di Anci Umbria, scrivendo a info@anci.umbria.it

---

PICCOLI COMUNI, VENANZI:

“BENE LA PROROGA DI PROCEDURA SEMPLIFICATA”

Il coordinatore dei Piccoli Comuni interviene sulla decisione di Anac (Autorità nazionale anticorruzione)

Perugia, 20 giugno 2025 – “La proposta Anci di mantenere la procedura semplificata per gli affidamenti e acquisti fino a 5.000 euro, accolta con favore da Anac, ci trova estremamente soddisfatti in quanto permette di non far gravare sui piccoli Comuni adempimenti ulteriori, che rischiavano di compromettere e rallentare le attività degli enti, già soggette a pratiche amministrative che mettono a serio rischio la funzionalità delle strutture comunali che, grazie solo alla caparbietà degli amministratori e dei dipendenti riescono ancora, seppur tra mille difficoltà, a far fronte a oneri procedurali che spesso hanno poco a che fare con una buona gestione. Il nostro plauso va, quindi, ad Anci e Anac per aver contribuito a mantenere un sistema che non farà gravare sui nostri Comuni nuovi adempimenti, che rischiavano di aggravare ulteriormente i carichi di lavoro e i tempi di attuazione degli interventi”. Così **Remigio Venanzi**, coordinatore della Consulta dei Piccoli Comuni di Anci Umbria e sindaco di Polino, appresa la notizia che è stata accolta la richiesta di Anci di proroga, fino alla completa funzionalità delle Piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD), dell’utilizzo dell’interfaccia web della Piattaforma contratti pubblici (PCP) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

CONSULTA TRASPORTI E MOBILITÀ – 24 GIUGNO

È convocata una riunione della Consulta Trasporti per la giornata di martedì 24 giugno 2025 alle ore 12:00. L'incontro si svolgerà in modalità online.

La riunione ha come obiettivo la valutazione delle osservazioni e delle proposte emerse in merito alle gare per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico in Umbria.
Il coordinatore Luca Tramini ha recentemente incontrato i rappresentanti di Lega Coop e CNA per un confronto costruttivo sulle modalità di svolgimento delle gare e sulle criticità riscontrate. Da tali interlocuzioni sono emerse considerazioni importanti che si ritiene utile condividere e approfondire all'interno della Consulta.

In vista delle prossime gare, si ritiene opportuno avviare una riflessione condivisa sui criteri di gara, con l'intento di renderli quanto più efficaci ed efficienti, anche alla luce delle esigenze manifestate dagli attori del territorio.

Il Link per il collegamento è stato inviato alle segreterie dei Sindaci. Per richiederlo, contattare gli uffici di Anci Umbria

---

CONSULTA WELFARE – CAPOFILA ZONE SOCIALI

È convocata una riunione della Consulta Welfare e Politiche sociali di Anci Umbria per il giorno 17 giugno p.v.

alle ore 15,00 presso la sala Pagliacci del Palazzo della Provincia di Perugia, piazza Italia, 11.

La riunione seguirà il seguente ordine del giorno:
1 Comunicazioni della Coordinatrice;
2 Organizzazione della Consulta;
3 Tutela Minori: politiche di programmazione e possibili azioni condivise;
4 Home Care Premium: aggiornamenti;
5 Varie ed eventuali.

L'invito è per i Comuni capofila delle zone sociali che, se lo riterranno utile e opportuno, potranno condividerlo
con i comuni della loro zona.

"IL SANGUE SI DONA, NON SI VERSA": AL VIA LA NUOVA CAMPAGNA RACCOLTA SANGUE

È stata promossa in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, che si celebra ogni anno il 14 giugno. Nel 2024 sono state effettuate in Umbria 39.953 donazioni di sangue

Perugia, 12 giugno 2025 – ***"Il sangue si dona, non si versa. Condanniamo ogni forma di guerra e di violenza. Il sangue salva vite e dona pace"***: è questo lo slogan della campagna regionale promossa da Avis Umbria – in collaborazione con la Regione Umbria, Anci Umbria, Federsanità Anci Umbria e Coni Umbria – in occasione della **Giornata mondiale del donatore di sangue, che si celebra ogni anno il 14 giugno.**

La nuova campagna è presentata nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta giovedì 12 giugno, presso la sala Pagliacci del palazzo della Provincia di Perugia, alla presenza di **Enrico Marconi**, presidente Avis Umbria, **Federico Gori**, presidente Anci Umbria, ed **Aurelio Forcignanò**, presidente Coni Umbria.

Ha aperto gli interventi **Federico Gori** che ha dichiarato: "Lo slogan scelto quest'anno da Avis Umbria lancia un messaggio forte e inequivocabile: è un invito a ripudiare ogni forma di guerra e violenza, e al tempo stesso un'esortazione potente alla generosità, alla solidarietà, all'impegno verso il prossimo. Avis Umbria è un'autentica eccellenza del nostro territorio, che le istituzioni non solo hanno il dovere di sostenere, ma anche di valorizzare e accompagnare con convinzione. Come Anci Umbria, siamo da sempre al fianco di realtà come Avis, perché crediamo profondamente nell'importanza di sensibilizzare le comunità e di ringraziare chi, con un semplice ma fondamentale gesto, contribuisce ogni giorno al bene comune. Oggi, più che mai, dobbiamo fare un passo in avanti: costruire insieme percorsi condivisi, strutturati e duraturi, come ad esempio una rete stabile per la diffusione delle buone pratiche. Un investimento sul presente e sul futuro, per una cittadinanza sempre più consapevole, partecipe e solidale".

Subito dopo **Enrico Marconi** ha affermato: "Per prima cosa voglio ringraziare i donatori, Anci Umbria, Coni Umbria e la Regione Umbria che, anche se non è presente in questo tavolo, ci supporta. Il 14 giugno è una giornata importante. Donare è un'azione anonima e volontaria. In Italia è ancora gratuita ma in alcuni paesi viene pagata. La presenza di Anci e Coni in questa campagna è particolarmente significativa. I Comuni sono tra i nostri principali referenti istituzionali e il Coni è fondante nei valori dei sani e corretti stili di vita. Il tutto senza considerare che donare il sangue vuol dire 'fare prevenzione'". In merito al fabbisogno di sangue in Umbria,

Enrico Marconi ha sottolineato che “da 2-3 anni abbiamo raggiunto l’autosufficienza per la raccolta di sangue intero, anche a causa delle persone che si vanno ad operare fuori regione, ma non bisogna abbassare l’attenzione. Oggi – ha rimarcato – la vera carenza è nella raccolta del plasma. L’Umbria è una delle regioni sotto del 10-15% rispetto ai quantitativi programmati e al fabbisogno necessario, questo nonostate che il plasma venga recuperato anche tramite il frazionamento del sangue intero. Dobbiamo educare i donatori a donare plasma”.

“Il Coni Umbria non poteva non essere presente”, ha detto infine **Aurelio Forcignanò**. “Lo scorso anno – ha proseguito – Coni e Avis nazionali hanno sottoscritto un protocollo d’intesa per promuovere la raccolta sangue e plasma nel mondo sportivo. La presenza del Coni Umbria testimonia la volontà di dare attuazione al protocollo anche nella nostra regione attraverso la promozione nelle federazioni e negli enti di promozione sportiva. Da parte mia e del Coni regionale tradurremo in azioni concrete quanto siglato nel protocollo”.

I DATI – Dal primo gennaio al 31 maggio 2025 in Umbria sono state raccolte nelle 59 sedi, disseminate nei territori dell’Usl Umbria 1 e 2, 16.629 donazioni (14.179 nella provincia di Perugia e 2.450 in quella di Terni). Nello stesso periodo dello scorso anno sono state 16.817 (14.261 e 2.556), 188 in più di questi ultimi mesi (+ 1,12%). Complessivamente nel 2024 sono state raccolte 39.953 donazioni (34.047 nella provincia di Perugia e 5.906 in quella di Terni) mentre nel 2023 sono state 39.312 (33.447 e 5.865) e nel 2022 sono state 38.202. Il dato dello scorso anno è stato superiore a quello del 2017 con 39.519 (il migliore che era stato registrato negli ultimi anni).

Nel 2024 i donatori si sono presentati 45.270 volte con: 36.540 donazioni di sangue intero, 3.413 donazioni in aferesi, 4-340 situazioni di sospensione temporanea (pari al 9,6% degli accessi), 977 situazioni di sospensione definitiva (pari al

2,1% sul totale degli accessi).

Al 31 dicembre del 2024 i donatori di Avis in Umbria sono 30.163, rispetto ai 29.473 del 2023 con un aumento del 2,3% degli associati. Ad oggi Avis Umbria assicura il 93-94% del sangue raccolto nella regione. L'Umbria si pone tra le regioni che hanno raggiunto livelli adeguati di donazioni di sangue intero, ma è ancora molto sotto la media dei livelli necessari all'autosufficienza per quanto attiene la raccolta del plasma, che nel 2024 è stata di 11.252 kg (+ 3,6% rispetto al 2023) laddove sarebbe dovuta arrivare ad almeno 11.540 kg. Per il 2025 è stata programmata una raccolta di 12.000 kg di plasma.

ASSEMBLEA ANCI UMBRIA E PICCOLI COMUNI – LE NUOVE NOMINE

I sindaci Venanzi, Fugnanesi e Sabbatini nuovi coordinatori

Perugia, 12 giugno 2025 – **Remigio Venanzi**, sindaco di Polino, è stato designato quale nuovo coordinatore della Consulta dei

Piccoli Comuni; **Giampiero Fugnanesi**, sindaco di Sigillo, ricoprirà il ruolo di coordinatore della Consulta per le Politiche della Montagna; ed **Elisa Sabbatini**, sindaca di Castel Ritaldi, sarà la coordinatrice della Consulta delle Unioni di Comuni e Gestioni associate. Le nomine sono avvenute nel corso dell'assemblea dei soci e dei Piccoli Comuni di Anci Umbria, tenutasi mercoledì pomeriggio (11 giugno) presso la sala Consiliare del palazzo della Provincia di Perugia, coordinata dal presidente Federico Gori e dal segretario generale Silvio Ranieri.

"Abbiamo bisogno di figure competenti, motivate e rappresentative dei territori: con queste nomine rafforziamo ulteriormente il lavoro delle Consulte, che rappresentano uno strumento fondamentale per dare voce alle istanze dei nostri Comuni, in particolare di quelli più piccoli, montani o associati, come in questo caso. Queste nuove designazioni si sommano a tutte quelle effettuate nei mesi scorsi e arricchiranno il lavoro di Anci Umbria con una rappresentanza ancora più ampia e, soprattutto, con una prospettiva di collaborazione sempre più concreta e strutturata", ha dichiarato **Federico Gori**, presidente di Anci Umbria.

"Ringrazio Anci Umbria e i Sindaci per questa opportunità", ha esordito **Elisa Sabbatini**, coordinatrice della Consulta delle Unioni di Comuni e Gestioni associate. "Come coordinatrice di questa nuova consulta, – ha proseguito – ci aspetta un lavoro importante per l'Umbria perché dobbiamo lavorare affinché si creino più Unioni dei Comuni e si faccia in modo di creare quella sinergia tra Comuni che porti benefici importanti ad ognuno di loro, oltre ad economie di scala che sono altrettanto rilevanti. Il mio lavoro, in stretto contatto con gli uffici, sarà quello di capire le necessità di tutti i territori cercando di portare in campo la mia esperienza da presidente dell'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino e quelli che sono stati i percorsi intrapresi in questi anni dai Comuni che ne fanno parte".

“Sono orgoglioso di questa nomina e ringrazio Anci Umbria per questo. Cercherò insieme ai Sindaci di tutti i Comuni, grandi e piccoli, di portare avanti questo gravoso ma bellissimo compito partendo dalle politiche non ‘per’ la montagna ma ‘con’ la montagna. Per me è importante l’interconnessione dei grandi centri con la montagna, perché da quest’ultima arrivano ai grandi centri energia, risorse idriche e aria buona. Soltanto interconnessione tra loro, portando avanti tutti i servizi sia a livello di mobilità che sociosanitari, si può raggiungere lo scopo che è quello di cercare di evitare lo spopolamento dei territori di montagna”, ha affermato anche **Giampiero Fugnanesi**, coordinatore della Consulta per le Politiche della Montagna.

“Ringrazio i vertici di Anci Umbria per questa nomina che gratifica me e il Comune che rappresento e che mi porta ad affrontare delle dinamiche ormai molto diffuse nella nostra regione”, ha concluso **Remigio Venanzi**, coordinatore della Consulta dei Piccoli Comuni. “Il problema va affrontato a 360 gradi – ha continuato – cercando di garantire tutta quella che è una serie di servizi a partire da quelli di base, come i trasporti, a quelli sociosanitari. Per quanto riguarda lo spopolamento dei piccoli Comuni umbri, questo discorso va affrontato non in autonomia ma cercando le sinergie adatte, soprattutto le iniziative che possano contribuire a risolvere queste problematiche o ad attenuarle. La soluzione sarà molto difficile. Su questo punto il mio impegno sarà massimo sia a livello regionale che nazionale, come già fatto da chi mi ha preceduto. Tra i temi che saranno discussi ai tavoli nazionali anche i vantaggi della fiscalità che potrebbero avere i residenti dei Piccoli Comuni e delle aree interne, per dare loro una serie di agevolazioni che permettano una migliore vivibilità anche dal punto di vista economico, e l’avvio di nuove attività, pensando a sgravi di carattere contributivo e fiscale per chi intraprende questa strada”.

Prima delle nomine si è tenuta l’assemblea dei soci di Anci

Umbria, durante la quale sono stati approvati all’unanimità il bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025.